



AMBIENTHESIS

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti

AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45
Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.
Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano n. 10190370154
Partita IVA n. 02248000248

Sito Web: www.ambientthesis.it

Esercizio sociale a cui si riferiscono i compensi indicati: 1° gennaio – 31 dicembre 2017

Data di approvazione della Relazione da parte del CdA: 10 aprile 2018

La presente relazione viene resa disponibile al pubblico presso la sede legale di Ambientthesis S.p.A., sul sito internet della Società www.ambientthesis.it, nella sezione "Corporate Governance", sia alla voce "Relazioni sulla Remunerazione", sia tra la documentazione relativa all'Assemblea degli Azionisti del 25 maggio 2018, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO (www.1info.it).

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

INDICE

<i>Riferimenti normativi</i>	3
SEZIONE I.....	4
SEZIONE II	16
Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione	18
Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale	23
Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo ..	25

Riferimenti normativi

La presente Relazione sulla Remunerazione (di seguito, anche, la “Relazione”), predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza - TUF) e dell’articolo 84-quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti - RE), è stata redatta in conformità all’Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, del citato Regolamento.

Secondo quanto previsto dalle suddette fonti normative, la Relazione è articolata in due sezioni:

- La “Sezione I” illustra, con riferimento sia all’esercizio 2017, sia a quello in corso, la Politica sulla Remunerazione di Ambienthesis S.p.A. in materia di retribuzione dei componenti dell’organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le modalità seguite per l’adozione e la concreta attuazione della politica medesima.
- La “Sezione II”, nella prima parte, evidenzia le voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, mentre, nella seconda parte, attraverso le apposite tabelle allegate che formano parte integrante della Relazione stessa, riporta analiticamente sia i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, tanto da Ambienthesis S.p.A., quanto dalle proprie società controllate e collegate, sia l’informativa sulle partecipazioni in Ambienthesis S.p.A. e nelle società da questa controllate possedute dai soggetti sopra menzionati.

La Relazione è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e successivamente viene presentata all’Assemblea degli Azionisti.

Al riguardo si sottolinea che l’art. 123-ter, comma 6, del TUF prevede che “... l’assemblea ... delibera in senso favorevole o contrario sulla sezione della relazione sulla remunerazione prevista dal comma 3” (ossia sulla “Sezione I” del documento).

Il medesimo comma precisa poi che “la deliberazione non è vincolante” e che “l’esito del voto è posto a disposizione del pubblico ai sensi dell’articolo 125-quater, comma 2 (del TUF)”.

Si fa presente, da ultimo, che la Relazione viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge previsti (ovvero almeno ventuno giorni prima rispetto alla data dell’Assemblea degli Azionisti), presso la sede legale di Ambienthesis S.p.A., sul suo sito web www.ambienthesis.it, all’interno della sezione “Corporate Governance”, alla voce “Relazioni sulla Remunerazione” ed alla voce “Assemblee degli Azionisti” (anno 2018), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO”, consultabile all’indirizzo internet www.1info.it.

SEZIONE I

La prima sezione della Relazione delinea gli elementi essenziali della Politica sulla Remunerazione (di seguito, anche, la “Politica”) adottata da Ambienthesis S.p.A. (di seguito, anche, la “Società”), all’interno della quale sono definiti, da un lato, i principi e le linee guida a cui la Società si attiene per ciò che concerne la determinazione e la verifica delle prassi retributive riguardanti i propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e, dall’altro, le finalità che la stessa intende perseguire in rapporto a tale determinato ambito.

In particolare, preciso scopo della presente sezione del documento è quello di evidenziare i principi sottostanti ai meccanismi di remunerazione con riferimento sia all’esercizio 2017, sia a quello in corso.

Si ricorda che la Politica sulla Remunerazione attualmente vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, nella riunione del 9 marzo 2012. Ai sensi del sesto comma dell’art. 123-*ter* del D.Lgs. n. 58/98, la presente sezione della Relazione viene posta all’esame e al voto consultivo dell’Assemblea degli Azionisti indetta, in I^a convocazione, per il 25 maggio 2018 e, in II^a convocazione, per il 28 maggio 2018.

Si sottolinea, sin da ora, che ogni integrazione e/o variazione della Politica che dovesse eventualmente essere apportata in futuro dalla Società verrà opportunamente evidenziata e descritta nelle relazioni sulla remunerazione relative ai prossimi esercizi.

Si segnala, infine, che le successive informazioni di dettaglio attinenti a questa sezione del documento sono fornite per singoli punti, secondo lo specifico elenco proposto a tal fine dallo Schema 7-*bis* di cui al summenzionato Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

a) Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

Gli organi sociali coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica sono il Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione e l’Assemblea degli Azionisti, mentre gli organi sociali responsabili della corretta attuazione della Politica medesima sono il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale.

Con esclusivo riferimento alla Politica ed alla Relazione, i compiti e le attribuzioni in capo a ciascuno degli organi testé citati sono distintamente riepilogati di seguito:

– Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- costituire al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, attribuendo al medesimo le relative funzioni;

- determinare, previo parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, a seguito di specifica proposta formulata in tal senso dal Comitato per la Remunerazione;
- approvare, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la Politica;
- approvare la Relazione;
- predisporre gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98, sottoponendo all'Assemblea degli Azionisti la relativa approvazione.

– Comitato per la Remunerazione

In conformità allo Schema 7-bis incluso nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, la descrizione delle mansioni spettanti al Comitato per la Remunerazione è svolta alla successiva lettera b).

– Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è chiamata a:

- determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 3, del Codice Civile;
- esprimere un parere consultivo, favorevole o contrario, sulla "Sezione I" della Relazione;
- deliberare sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98.

– Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, verificando la coerenza delle proposte medesime con quanto indicato nella Politica.

Eventuali scostamenti da quanto previsto dalla Politica limitatamente alla determinazione della remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari incarichi ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono preventivamente valutati dal Comitato per la Remunerazione e, nel caso, approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale.

b) Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto previsto in tema di remunerazione degli amministratori dal Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito, il "Codice"), è attualmente costituito da tre membri.

Dal 1° gennaio 2017 al 26 maggio 2017, data della precedente Assemblea degli Azionisti, hanno fatto parte del Comitato per la Remunerazione i seguenti Consiglieri:

- Avv. Paola Margutti, Consigliere non esecutivo indipendente (Presidente del Comitato),
- Avv. Susanna Pedretti, Consigliere non esecutivo indipendente,
- Avv. Giovanni Mangialardi, Consigliere non esecutivo.

Tale conformazione del Comitato per la Remunerazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2016, data in cui il Consiglio medesimo, a seguito delle dimissioni da Amministratore e Presidente rassegnate in quella stessa sede da parte dell'Ing. Alberto Azario, aveva provveduto, tra le altre cose, a cooptare l'Avv. Giovanni Mangialardi (già membro, in passato, dell'organo amministrativo della Società), nonché a nominare contestualmente lo stesso Avv. Giovanni Mangialardi nuovo componente del Comitato per la Remunerazione in sostituzione del Dott. Franco Castagnola, quest'ultimo nominato membro del Comitato il 7 giugno 2016 (data in cui il Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea del 27 maggio 2016 aveva proceduto a rinominare sia il Comitato Controllo e Rischi, sia il Comitato per la Remunerazione) e poi dimessosi dalla suddetta carica in occasione della menzionata riunione consiliare del 27 luglio 2016 in virtù della sua elezione a Presidente della Società al posto del dimissionario Ing. Alberto Azario (si veda, al riguardo, il comunicato stampa diffuso in pari data).

Ai fini di tale avvicendamento in seno al Comitato, il Consiglio aveva altresì proceduto a verificare che la nuova composizione del Comitato medesimo continuasse a garantire la necessaria presenza, fra i suoi membri, di soggetti dotati di adeguata conoscenza ed esperienza in tema di politiche retributive, oltreché in materia finanziaria.

Poiché, come già ricordato sopra, la nomina dell'Avv. Giovanni Mangialardi a componente del Comitato per la Remunerazione era avvenuta contestualmente alla sua cooptazione all'interno del Consiglio e in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, a seguito di tale cooptazione l'Avv. Mangialardi è rimasto in carica sino all'Assemblea del 26 maggio 2017¹, anche il citato incarico di membro del Comitato è venuto a concludersi in concomitanza della suddetta Assemblea.

Ciò ha fatto sì che, per un periodo di tempo successivo al 26 maggio 2017, il Comitato sia stato composto dai soli due Consiglieri non esecutivi indipendenti Avv. Paola Margutti e Avv. Susanna Pedretti, la prima in qualità di Presidente e la seconda in veste di componente, ambedue in possesso delle necessarie competenze in materia di politiche retributive.

Per quanto quella conformazione del Comitato risultasse pienamente conforme alle disposizioni in tema di istituzione e funzionamento dei Comitati endoconsiliari statuite dal Codice, il cui criterio

¹ Si fa presente che l'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017 ha confermato l'Avv. Giovanni Mangialardi quale Amministratore della Società. Al pari dell'intero Consiglio, esso rimarrà dunque in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31-12-2018.

applicativo 4.C.1, alla lettera a), prevede espressamente che “negli emittenti il cui consiglio di amministrazione è composto da non più di otto membri, i comitati possono essere composti da due soli consiglieri, purché indipendenti”², ad esito di opportune valutazioni il Consiglio ha comunque ritenuto appropriato integrare la composizione del Comitato ripristinando in 3 il numero dei suoi componenti, allo scopo di continuare ad uniformarsi alla migliore *best practice* applicabile in merito. In occasione della seduta del 9 agosto 2017, il Consiglio ha pertanto provveduto a designare quale terzo membro del Comitato il Dott. Franco Castagnola, Amministratore non esecutivo.

In conseguenza di quanto precede, la composizione del Comitato per la Remunerazione al 31 dicembre 2017 (data di chiusura dell’esercizio di riferimento), nonché alla data della presente Relazione, risulta dunque essere:

- Avv. Paola Margutti, Consigliere non esecutivo indipendente (Presidente del Comitato),
- Avv. Susanna Pedretti, Consigliere non esecutivo indipendente,
- Dott. Franco Castagnola, Consigliere non esecutivo.

Le tre tabelle sottostanti mostrano come la composizione del Comitato per la Remunerazione si sia modificata durante l’esercizio di riferimento, evidenziandone anche gli avvicendamenti di volta in volta intervenuti tra i suoi componenti.

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l’esercizio di riferimento (1/1 – 25/5)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	1/1	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	1/1	1
Giovanni Mangialardi	1969	27 apr 2010	27 lug 2016	Bilancio 31.12.2016	n.a.		X			1/1	2

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l’esercizio di riferimento (26/5 – 9/8)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	0/0	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	0/0	1

² Si ricorda che l’Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2016 aveva determinato in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione eletto per il triennio 2016-2018.

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l'esercizio di riferimento (9/8 – 31/12)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	1/1	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	1/1	1
Franco Castagnola	1951	24 apr 2007	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X			1/1	0

(1) Per “data di prima nomina” di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione.

(2) In questa colonna è indicato:

a) M/m a seconda che il soggetto, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti che ha nominato il Consiglio di Amministrazione, sia stato eletto dalla lista di maggioranza (M) o di minoranza (m);

b) se non è stato rispettato il voto di lista.

(3) In questa colonna è indicata la partecipazione dei singoli amministratori alle riunioni del Comitato (n. di riunioni a cui il soggetto interessato ha preso parte rapportato al n. complessivo delle riunioni a cui avrebbe potuto partecipare).

(4) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Durante l'esercizio 2017, il Comitato per la Remunerazione si è riunito in due circostanze, e precisamente in data 12 aprile, per l'esame della Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2016, posta poi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi nel medesimo giorno, e in data 15 dicembre, per l'analisi dell'opportunità di remunerare con un eventuale compenso aggiuntivo gli amministratori investiti di incarichi specifici.

In virtù del fatto che, nel corso dell'esercizio di riferimento, le figure all'interno del Consiglio con distinti poteri di gestione sono risultate essere solo quelle del Presidente e dell'Amministratore Delegato e tenuto altresì conto che durante l'arco di tempo in questione la carica di Amministratore Delegato è sempre rimasta in capo al Sig. Damiano Belli, mentre quella di Presidente è stata consecutivamente ricoperta, nell'ordine, dal Dott. Franco Castagnola, dallo stesso Sig. Damiano Belli (che per una porzione di anno ha quindi rivestito il duplice ruolo di Presidente e di Amministratore Delegato) e, infine, dal Dott. Giovanni Bozzetti³, nella citata riunione del 15 dicembre 2017 il Comitato ha pertanto deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione di attribuire agli amministratori che hanno rivestito particolari incarichi, in relazione alle specifiche deleghe di volta in volta in capo a ciascuno di essi, un emolumento addizionale per l'esercizio 2017 declinato come segue:

³ Al riguardo si precisa che il Dott. Castagnola, eletto Presidente con nomina consiliare del 27 luglio 2016, ha ricoperto la suddetta carica sino all'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017, momento in cui è stato eletto in tale ruolo il Sig. Belli, il quale ha poi rivestito la suddetta carica (in aggiunta a quella di Amministratore Delegato) sino al 13 novembre 2017, data in cui ha rimesso al Consiglio il solo mandato di Presidente. In quella sede il Consiglio ha quindi proceduto ad attribuire la Presidenza della Società al Dott. Bozzetti (che a sua volta era stato cooptato in data 24 maggio 2017).

- al Dott. Franco Castagnola un compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- al Sig. Damiano Belli un primo compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e un secondo compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 10.000,00 Euro, quest'ultimo in virtù della carica di Amministratore Delegato ricoperta invece ininterrottamente durante tutto l'esercizio di riferimento;
- al Dott. Giovanni Bozzetti un compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 30.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In merito si puntualizza che:

- al pari di quanto avvenuto con riferimento agli scorsi esercizi, anche per l'anno 2017 la carica di Amministratore Delegato è stata remunerata con un emolumento addizionale lordo annuo di 10.000,00 Euro;
- la carica di Presidente è stata remunerata con un emolumento addizionale lordo annuo pari, rispettivamente, a 40.000,00 Euro per la porzione di esercizio compresa tra il 1° gennaio e il 12 novembre e a 30.000,00 Euro per la restante quota parte dell'esercizio medesimo, ciò in considerazione sia dell'opportunità (stante il sistema di deleghe deliberato dal Consiglio) di contenere la differenza tra Presidente e Amministratore Delegato in termini di entità del compenso aggiuntivo assegnato, sia della circostanza per cui il Dott. Giovanni Bozzetti (il quale, come evidenziato alla nota n. 3, è stato eletto Presidente con nomina consiliare del 13 novembre 2017)⁴ non è stato destinatario di ulteriori incarichi a favore della Società oltre a quello concernente il ruolo di Presidente;
- nel Consiglio di Amministrazione attualmente in carica (eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2016) a nessun amministratore è stato al momento conferito l'incarico di Vice-Presidente.

Le due riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva, oltreché di verifica della corretta applicazione dei contenuti della Politica.

Più specificamente, in conformità a quanto raccomandato in tal senso anche dal Codice, al Comitato per la Remunerazione spettano i compiti qui elencati:

- proporre al Consiglio di Amministrazione la Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

⁴ Poiché, come detto alla nota precedente, il Dott. Bozzetti era stato cooptato dal Consiglio il 24 maggio 2017, tanto il suo attuale mandato di Consigliere, quanto quello di Presidente scadono con l'Assemblea degli Azionisti del 25 maggio 2018.

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica, avvalendosi, a tal fine, delle informazioni fornite dagli amministratori investiti di particolari incarichi;
- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono specifiche cariche, nonché per ciò che concerne la fissazione di possibili obiettivi di *performance* correlati alla eventuale componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene, invece, alle modalità operative concretamente seguite, il Comitato per la Remunerazione:

- ha facoltà di accedere alle informazioni aziendali che ritiene rilevanti per lo svolgimento della propria attività;
- cura la predisposizione dei documenti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni;
- fornisce al Consiglio di Amministrazione adeguato riscontro sull'attività da esso condotta;
- redige appositi verbali delle riunioni tenute.

Nello svolgimento della propria attività, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali ritenute necessarie per l'esecuzione dei compiti ad esso spettanti, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte da sottoporre al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Si precisa, inoltre, che al Comitato per la Remunerazione non sono state destinate risorse finanziarie, in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei compiti che gli competono, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società.

In forza della sopra richiamata integrazione avvenuta in data 9 agosto 2017 è stata ricostituita l'originaria conformazione a tre del Comitato. Tutti e tre gli attuali componenti, ossia il Presidente Avv. Paola Margutti e i membri Avv. Susanna Pedretti e Dott. Franco Castagnola rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

c) Intervento di eventuali esperti indipendenti

La Politica sulla Remunerazione attualmente vigente è stata predisposta dal Comitato per la Remunerazione che era in carica in quel momento senza il ricorso a consulenti indipendenti esterni.

d) Finalità e principi della Politica sulla Remunerazione

Il processo che ha portato alla definizione della Politica, all'interno del quale hanno rivestito un ruolo centrale, da un lato, il Comitato per la Remunerazione e, dall'altro, il Consiglio di Amministrazione, è stato improntato a criteri di chiarezza, trasparenza ed efficace gestione di possibili conflitti di interesse, fattori che la Società riconosce come fondamentali per una corretta *governance*, in relazione a tutti i livelli aziendali, della tematica della remunerazione.

In linea con le raccomandazioni contenute nel Codice, la finalità prioritaria sottostante alla Politica è quella di poter garantire alla Società un *management* dotato delle necessarie qualità professionali e manageriali per il proficuo perseguimento degli scopi sociali.

Il principio cardine sul quale si fonda l'intera Politica consiste nella volontà di allineare sempre gli interessi propri del *management* con l'imprescindibile obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, facendo sì che tale obiettivo possa risultare sostenibile in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In questo senso, l'impostazione di base attribuita alla Politica è dunque rivolta, per un verso, a ridurre comportamenti eccessivamente orientati al rischio e scoraggiare iniziative che si dimostrino focalizzate solo su risultati di breve temine e, per l'altro, a consentire un approccio flessibile all'incentivazione variabile.

In particolare, la valutazione dei compensi spettanti ai soggetti destinatari della Politica viene effettuata tenendo conto sia dell'effettivo impegno richiesto ad ognuno di essi, sia delle inerenti responsabilità, nonché dell'esigenza, quest'ultima di portata più generale, legata alla salvaguardia del principio di perequazione tra tutti gli emolumenti riconosciuti nell'ambito del Gruppo Ambientthesis. Relativamente a ciascun soggetto, infatti, la suddetta valutazione viene condotta avendo riguardo ad elementi specifici ben determinati, quali, ad esempio, il ruolo aziendale ricoperto, l'ampiezza e il contenuto delle deleghe conferite, l'esperienza e la capacità dimostrate, la qualità complessiva del contributo fornito.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017 non sono state apportate modifiche alla Politica.

e) Componenti fisse e variabili della remunerazione

La Politica non prevede componenti di natura variabile della remunerazione né per gli amministratori esecutivi, siano essi investiti o meno di particolari incarichi, né per i dirigenti con responsabilità strategiche. Essa contempla solo componenti di tipo fisso. La remunerazione dei soggetti destinatari della Politica, infatti, non è in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*.

La Politica, inoltre, non prevede componenti della remunerazione rappresentate da azioni, opzioni o altri strumenti finanziari, come pure non prevede piani di incentivazione a base azionaria.

Sulla base della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 maggio 2016, in occasione della quale è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, il compenso annuale lordo complessivo spettante a quest'ultimo, per l'intero triennio 2016/2018 di permanenza in carica, è stato posto pari a 70.000,00 Euro.

Al riguardo si rammenta che il Consiglio di Amministrazione tenutosi immediatamente dopo la citata Assemblea ha provveduto a ripartire in maniera uniforme tra i Consiglieri il suddetto compenso complessivo, attribuendo pertanto ad ognuno di essi un emolumento lordo in ragione d'anno pari a 10.000,00 Euro. La retribuzione degli amministratori non esecutivi è stata dunque determinata in modo uniforme rispetto a quella attribuita agli amministratori muniti di particolari deleghe.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, i Consiglieri hanno altresì diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

Agli amministratori investiti di particolari incarichi, ossia al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato, possono inoltre essere attribuiti compensi ulteriori, nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione su specifica proposta formulata in tal senso dal Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale.

In particolare, relativamente all'esercizio 2017, tale compenso aggiuntivo è stato quantificato dal Consiglio, in occasione della seduta del 15 dicembre 2017, nella misura di 40.000,00 Euro per la carica di Presidente riferita alla porzione di esercizio compresa tra il 1° gennaio e il 12 novembre, nella misura di 30.000,00 Euro per la carica di Presidente riferita alla porzione di esercizio compresa tra il 13 novembre e il 31 dicembre e, infine, nella misura di 10.000,00 Euro per la carica di Amministratore Delegato (quest'ultima considerata unitariamente lungo l'intero anno).

Gli emolumenti integrativi a fronte dell'incarico di Presidente sono successivamente stati parametrati all'effettiva quota parte di esercizio in cui il Dott. Franco Castagnola, il Sig. Damiano Belli e il Dott. Giovanni Bozzetti hanno rispettivamente rivestito tale ruolo.

Come già evidenziato, la carica di Amministratore Delegato è stata invece ininterrottamente ricoperta durante l'intero anno dal Sig. Damiano Belli, ragione per la quale il corrispondente emolumento integrativo non è stato oggetto di parametrizzazione.

Al fine di determinare la suddetta remunerazione aggiuntiva in modo congruo ed adeguato, il Consiglio di Amministrazione si basa non soltanto su un generale principio di equità e proporzionalità, ma anche su un complesso di parametri che attengono tanto all'importanza del ruolo ricoperto, quanto all'effettivo impegno, anche in termini di disponibilità di tempo, che il proficuo svolgimento dell'incarico richiede.

Il trattamento economico degli amministratori che intrattengono un rapporto da lavoro dipendente con la Società, o con una delle sue controllate, prevede sia una componente monetaria

fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto), sia una componente costituita da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

Al pari di quanto avviene per gli amministratori che intrattengono un rapporto da lavoro dipendente con la Società, o con una delle sue controllate, anche il trattamento economico dei dirigenti con responsabilità strategiche prevede una componente monetaria fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto) e una componente costituita da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

E' una *policy* della Società non attribuire bonus discrezionali ai dirigenti con responsabilità strategiche. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può eventualmente attribuire a tali figure bonus supplementari solo ed esclusivamente in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità sotto il profilo della rilevanza strategica e degli effetti sui risultati della Società.

Tra i compiti del Comitato per la Remunerazione vi è altresì quello di sottoporre a valutazione periodica la coerenza della remunerazione prevista per i dirigenti con responsabilità strategiche con le linee guida esplicitate nella Politica.

f) Benefici non monetari

L'utilizzo che la Società fa dei benefici di carattere non monetario è limitato a poche fattispecie, riconducibili ad accordi collettivi o a prassi aziendali consolidate (*i.e.* utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazioni sulla vita e a fronte di infortuni extra-professionali).

g) Obiettivi di performance in funzione dei quali vengono assegnate le componenti variabili della remunerazione

Non applicabile.

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Non applicabile.

i) Coerenza della Politica con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società

In continuità con i precedenti esercizi, la Politica è condizionata, per un verso, dall'elevato livello di attenzione che la Società riserva al controllo di tutte le voci di costo e, per l'altro, da una congiuntura economica che, tanto dal punto di vista generale, quanto a livello di settore di appartenenza, risulta ancora caratterizzata da segnali di ripresa non uniformi.

Tuttavia, al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi aziendali di lungo periodo, essa si prefigge di non disperdere il patrimonio di competenze e di professionalità proprio del *management* e, dunque, di non compromettere la stabilità del rapporto con il *management* medesimo, il tutto secondo un approccio alla gestione del rischio caratterizzato da prudenza ed efficacia. Al riguardo, si veda anche quanto esplicitato alla precedente lettera d).

j) Termini di maturazione dei diritti ed eventuali sistemi di pagamento differito

Non applicabile.

k) Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione

Non applicabile.

l) Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono di norma previsti l'attribuzione o il riconoscimento di compensi particolari o di altri benefici agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche che risultino cessati dalla carica o per i quali sia intervenuta la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

Costituisce, altresì, una *policy* della Società non stipulare con gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche eventuali accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici attinenti alla possibile risoluzione anticipata del rapporto, sia essa ad iniziativa della Società o del singolo.

In caso di interruzione del rapporto in essere con la Società per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di contratto, gli accordi per la cessazione del rapporto con la Società si ispirano ai *benchmark* di riferimento in materia, entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi in uso.

Relativamente alla gestione degli accordi di risoluzione anticipata dei rapporti con i propri amministratori, anche le altre società del Gruppo si uniformano a tali criteri.

m) Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche

Dato preventivamente atto che non sussistono coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, si evidenzia che è in essere una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni (cosiddetta "*Directors & Officers Liability*"), valida per la Società e le sue controllate.

n) Politica retributiva seguita per gli amministratori indipendenti, per la partecipazione a comitati e per lo svolgimento di particolari incarichi

Gli amministratori qualificati come "indipendenti" non sono destinatari di una particolare politica retributiva a loro appositamente dedicata.

La partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione) non è soggetta a compensi specifici.

Per la disciplina della retribuzione assegnata in caso di svolgimento di particolari incarichi, si rimanda a quanto già indicato alla precedente lettera e).

o) Riferimento a politiche retributive seguite da altre società

La Politica sulla Remunerazione attualmente vigente, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 9 marzo 2012, è stata definita dal Comitato per la Remunerazione che era allora in carica senza utilizzare come riferimento eventuali politiche retributive di altri emittenti assimilabili alla Società per natura e/o dimensione.

SEZIONE II

La seconda sezione della Relazione fornisce la rappresentazione delle voci che costituiscono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché l'indicazione delle partecipazioni da essi detenute in Ambienthesis S.p.A. e nelle società da questa controllate.

A tutti e sette i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione viene corrisposto, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del proprio mandato, un compenso di pari entità ammontante a 10.000,00 Euro lordi in ragione d'anno, peraltro uguale a quello che era stato deliberato anche in occasione della nomina del precedente Consiglio di Amministrazione.

A fronte del compenso annuale lordo complessivo di 70.000,00 Euro spettante all'intero Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016/2018 di permanenza in carica (stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2016), il Consiglio medesimo ha poi deliberato, infatti, di ripartire tale importo in maniera uniforme tra i suoi sette componenti.

In riferimento all'esercizio 2017, ai Consiglieri con particolari cariche sono stati attribuiti i seguenti emolumenti aggiuntivi:

- al Dott. Franco Castagnola un compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- al Sig. Damiano Belli un primo compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e un secondo compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 10.000,00 Euro, quest'ultimo in virtù della carica di Amministratore Delegato ricoperta invece ininterrottamente durante tutto l'esercizio di riferimento;
- al Dott. Giovanni Bozzetti un compenso aggiuntivo lordo annuo pari a 30.000,00 Euro, da parametrarsi all'effettiva porzione di esercizio in cui esso ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Tali remunerazioni aggiuntive sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale, in occasione della seduta svoltasi in data 15 dicembre 2017.

Al riguardo si precisa che, per tutto l'esercizio 2017, gli unici due amministratori esecutivi all'interno del Consiglio sono stati il Presidente (ruolo ricoperto, nell'ordine, dal Dott. Franco Castagnola, dal Sig. Damiano Belli e dal Dott. Giovanni Bozzetti) e l'Amministratore Delegato (ruolo rimasto sempre in capo al Sig. Damiano Belli).

Per ciò che concerne viceversa l'organo di controllo, l'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017 ha proceduto a riconfermare per intero il Collegio Sindacale uscente stabilendo i seguenti nuovi compensi:

- al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo di 25.000,00 Euro (nel precedente mandato era pari invece a 27.000,00 Euro), oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei Comitati endoconsiliari e del Consiglio, per un nuovo totale di 27.000,00 Euro annui;
- a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo di 16.000,00 Euro (nel precedente mandato era pari invece a 18.000,00 Euro), oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei Comitati endoconsiliari e del Consiglio, per un nuovo totale di 18.000,00 Euro annui.

In merito si evidenzia che l'attuale Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato triennale in occasione dell'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Non sono presenti accordi che disciplinino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto, sia essa ad iniziativa della Società o del singolo.

Nelle successive tabelle sono indicati, con riferimento all'esercizio 2017, gli emolumenti spettanti secondo un criterio di competenza ai Consiglieri di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale, in conformità ai criteri indicati nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Si fa infine presente che, con riferimento all'esercizio 2017, la Società non ha individuato né Direttori Generali, né Dirigenti con responsabilità strategiche.

Compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (competenza esercizio 2017)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giovanni Bozzetti (1)	Presidente del CdA	13/11/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2017	4.027,40						4.027,40		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (a)</i>				4.027,40						4.027,40		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				4.027,40						4.027,40		
Giovanni Bozzetti (1)	Consigliere	24/05/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2017	6.082,19						6.082,19		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (b)</i>				6.082,19						6.082,19		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				6.082,19						6.082,19		
Damiano Belli (2)	Presidente del CdA	26/05/17 12/11/17	n.a.	18.739,73						18.739,73		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (c)</i>				18.739,73						18.739,73		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				18.739,73						18.739,73		
Damiano Belli (2)	AD	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	22.082,00						22.082,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (d)</i>				20.000,00						20.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>				2.082,00						2.082,00		
<i>(III) Totale</i>				22.082,00						22.082,00		

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2018 – Esercizio 2017

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Franco Castagnola (3)	Presidente del CdA	01/01/17 25/05/17	n.a.	15.890,41						15.890,41		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (e)</i>				15.890,41						15.890,41		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				15.890,41						15.890,41		
Franco Castagnola (3)	Consigliere	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (f)</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Giovanni Mangialardi (4)	Consigliere non esecutivo	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Maria Cleofe Bazzano	Consigliere non esecutivo	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	90.735,98 (*)				4.036,36 (*)		94.772,34 (*)		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				90.735,98				4.036,36		94.772,34		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				90.735,98				4.036,36		94.772,34		

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2018 – Esercizio 2017

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
Paola Margutti	Consigliere indipendente	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Susanna Pedretti	Consigliere indipendente	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Amministratori dimissionari durante l'esercizio di riferimento												
Paolo Rossi (5)	Consigliere indipendente	01/01/17 03/05/17	n.a.	3.369,86						3.369,86		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				3.369,86						3.369,86		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				3.369,86						3.369,86		

NOTE:

Nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi lordi spettanti nell'anno di riferimento.

- (1) Il Dott. Giovanni Bozzetti è stato cooptato dal Consiglio in data 24/05/2017 (in sostituzione del Dott. Paolo Rossi, le cui dimissioni dalla carica di Consigliere hanno avuto efficacia dal 04/05/2017). Successivamente, in data 13/11/2017, il Consiglio ha inoltre proceduto a nominare il Dott.

Giovanni Bozzetti Presidente della Società (al posto del Sig. Damiano Belli, il quale, in pari data, ha rimesso al Consiglio il proprio mandato di Presidente ricevuto in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 26/05/2017, mantenendo, invece, la sola carica di Amministratore Delegato).

- (a) Euro 30.000,00 (pro quota per la porzione di esercizio in cui ha ricoperto la carica di Presidente) quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.
- (b) Euro 10.000,00 (pro quota per la porzione di esercizio in cui è stato Consigliere della Società) quale emolumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ripartizione (uniforme tra i sette componenti dell'Organo Amministrativo) dell'emolumento complessivo per l'intero Consiglio deliberato dall'Assemblea (Euro 70.000,00).

Totale compensi Bozzetti: (a) + (b) = Euro 10.109,59

- (2) Il Sig. Damiano Belli, già Amministratore Delegato, è stato nominato anche Presidente della Società (al posto del Dott. Franco Castagnola) dall'Assemblea degli Azionisti del 26/05/2017. Egli ha poi mantenuto la suddetta carica sino alla riunione del Consiglio di Amministrazione svoltasi in data 13/11/2017, in occasione della quale ha rimesso al Consiglio il solo mandato di Presidente.

- (c) Euro 40.000,00 (pro quota per la porzione di esercizio in cui ha ricoperto la carica di Presidente) quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.
- (d) Euro 10.000,00 quale emolumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ripartizione (uniforme tra i sette componenti dell'Organo Amministrativo) dell'emolumento complessivo per l'intero Consiglio deliberato dall'Assemblea (Euro 70.000,00) + Euro 10.000,00 quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.

Totale compensi Belli: (c) + (d) = Euro 38.739,73

- (3) Il Dott. Franco Castagnola era stato nominato Presidente della Società (al posto del Consigliere e Presidente dimissionario Ing. Alberto Azario) in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione svoltasi in data 27/07/2016. Egli ha poi mantenuto la suddetta carica sino all'Assemblea degli Azionisti del 26/05/2017, che ha proceduto ad attribuire il ruolo di Presidente all'Amministratore Delegato Sig. Damiano Belli, il quale (come evidenziato nelle note precedenti) ha ricoperto il duplice incarico sino al 13/11/2017.

- (e) Euro 40.000,00 (pro quota per la porzione di esercizio in cui ha ricoperto la carica di Presidente) quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.
- (f) Euro 10.000,00 quale emolumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ripartizione (uniforme tra i sette componenti dell'Organo Amministrativo) dell'emolumento complessivo per l'intero Consiglio deliberato dall'Assemblea (Euro 70.000,00).

Totale compensi Castagnola: (e) + (f) = Euro 25.890,41

- (4) L'Avv. Giovanni Mangialardi era stato cooptato dal Consiglio in data 27/07/2016 (in sostituzione del Consigliere e Presidente dimissionario Ing. Alberto Azario). L'Assemblea degli Azionisti del 26/05/2017 ha poi proceduto a confermare l'Avv. Mangialardi quale Consigliere della Società (allineando quindi la scadenza del suo mandato a quella dell'intero Consiglio).
- (5) Le dimissioni dalla carica di Consigliere del Dott. Paolo Rossi hanno avuto efficacia dal 04/05/2017.
- (*) L'Amministratore intrattiene un rapporto da lavoro dipendente con la Società. La retribuzione connessa a tale rapporto, pari ad Euro 84.772,34 lordi (l'emolumento di competenza 2017 per la carica di Consigliere ammonta invece ad Euro 10.000,00), è costituita da una componente monetaria fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto) e da una componente composta da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

Compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale (competenza esercizio 2017)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Michaela Marcarini	Presidente del CdS	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2019	25.833,33	2.000					27.833,33		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (g)</i>				25.833,33	2.000					27.833,33		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				25.833,33	2.000					27.833,33		
Daniele Bernardi	Sindaco Effettivo	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2019	16.833,33	2.000					18.833,33		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (h)</i>				16.833,33	2.000					18.833,33		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				16.833,33	2.000					18.833,33		
Enrico Felli	Sindaco Effettivo	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2019	16.833,33	2.000					18.833,33		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (h)</i>				16.833,33	2.000					18.833,33		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				16.833,33	2.000					18.833,33		
Enrico Calabretta	Sindaco Supplente	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2019									
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>												

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Paola Pizzelli	Sindaco Supplente	01/01/17 31/12/17	Approvaz. bilancio 2019									
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>												

NOTE:

Nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi lordi spettanti nell'anno.

- (g) Euro 27.000,00 calcolati pro quota dal 01/01/2017 sino al 31/05/2017 + Euro 25.000,00 calcolati pro quota dal 01/06/2017 sino al 31/12/2017.
- (h) Euro 18.000,00 calcolati pro quota dal 01/01/2017 sino al 31/05/2017 + Euro 16.000,00 calcolati pro quota dal 01/06/2017 sino al 31/12/2017.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (esercizio di riferimento: 2017)

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate nel 2017	Numero azioni vendute nel 2017	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio di riferimento
Bozzetti Giovanni	Presidente CdA	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Belli Damiano	AD	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Castagnola Franco	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Bazzano Maria Cleofe	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Mangialardi Giovanni	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Margutti Paola	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Pedretti Susanna	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Marcarini Michaela	Presidente del CdS	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Bernardi Daniele	Sindaco Effettivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Felli Enrico	Sindaco Effettivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Amministratori dimissionari durante l'esercizio di riferimento						
Rossi Paolo	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	- (**)

(**) alla data del 04/05/2017, giorno da cui decorrono le dimissioni da Consigliere della Società.